

D.D.S. N. 40 DEL 29.1.2024

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

"CONCESSIONI IDRICHE"

\*\*\*

**Concessione per la derivazione di acque pubbliche ditta Snam Rete Gas S.p.A. di l/s 0,36, per complessivi 11.200 m3 annui, da n 4 pozzi siti in località Triglia Scaletta nella part.lla 7 del Foglio 170 nel comune di Mazara del Vallo, da prelevare tutti i giorni dell'anno, per uso antincendio ed irriguo delle aree a verde.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42";
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.";
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";

- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il Protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** l'Atto di indirizzo prot. n°10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTE** le deliberazioni n. 16 e n. 17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente che adottano, rispettivamente, le Direttive dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia “per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia - Attuazione art. 4 comma 1 della delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2/2019” e “per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura DDG n°1587 del 27/05/2020 con il quale sono state approvate le Norme tecniche Agronomiche di produzione integrata 2020 di cui al Disciplinare Regionale Produzione integrata 2020 Allegato A;
- VISTA** la nota di questo Dipartimento prot. n. 10552 del 23/03/2022 avente ad oggetto “*Fabbisogno idrico – Prime direttive propedeutiche all'applicazione della “Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia” di cui alla Deliberazione C.I.P. n.17 del 02.12.2020*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso” per l'anno 2024;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all'Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”;

- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTA** l'istanza del 24/09/1999, assunta in medesima data al protocollo n. 14151 dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, con la quale la ditta Snam S.p.a. ha chiesto la concessione per derivare il volume di 69.000 m3/anno di acqua, da un 4 pozzi siti in località Triglia Scaletta part. 7 Fg. 170 nel Comune di Mazara del Vallo, per uso antincendio ed irriguo delle aree a verde;
- VISTA** l'istanza del 01/12/2000, assunta in data 18/12/2000 al protocollo n. 22337 dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, con la quale la ditta Snam S.p.a., ha rappresentato che la suindicata richiesta è da intendersi quale concessione preferenziale, ai sensi dell'art. 4 del Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933;
- VISTA** l'istanza del 31/07/2013, assunta in medesima data al protocollo n. 261394 dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, con la quale la ditta Snam Rete Gas S.p.a., ha chiesto la surroga alle concessione preferenziale, per derivare il volume complessivo di 34.800 m3/anno di acqua, da n. 4 pozzi siti in località Triglia Scaletta part. 7 Fg. 170 nel Comune di Mazara del Vallo, per uso antincendio ed irriguo delle aree a verde;
- VISTA** la relazione di compiuta istruttoria, ed i relativi atti allegati, trasmessi dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con nota prot. n. 116074 del 16/07/2021, con la quale lo Stesso ha espresso il parere che possa assentirsi alla Ditta richiedente di derivare la portata di l/s 0,36 da n. 4 pozzi siti in località Triglia Scaletta part. 7 Fg. 170 nel Comune di Mazara del Vallo, per uso antincendio ed irriguo delle aree a verde, da prelevare dal mese di Gennaio al mese di Dicembre di ogni anno, per complessivi 11.200 m3 annui, così distinti:
- mc 5.600 dai pozzi nn. 1 e 2, collegati in parallelo, corrispondenti ad una portata continua di moduli 0,0018 pari a l/s 0,18;
  - mc 2.800 dal pozzo n. 3, corrispondenti ad una portata continua di moduli 0,0009 pari a l/s 0,09;
  - mc 2.800 dal pozzo n. 4, corrispondenti ad una portata continua di moduli 0,0009 pari a l/s 0,09.
- VISTO** il parere prot. n. 3024 del 05/10/2000 con il quale l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 12/07/1993 n. 275, di compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque;
- VISTA** la nota prot. n. 39582 del 30/08/2023 con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato gli atti istruttori dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, ritenendo di potersi rilasciare alla Ditta istante la concessione a derivare acqua dalla fonte sopra citata in aderenza con le conclusioni istruttorie dello stesso Ufficio del Genio Civile di Trapani;
- VISTO** il disciplinare rep. n. 2165 del 09/10/2023, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla Ditta istante in pari data;
- CONSIDERATO** che la Ditta richiedente la concessione rientra tra i soggetti di cui all'art. 83, comma 3, lettera b, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii., per i quali non è necessario acquisire la documentazione antimafia;
- CONSIDERATO** che qualora dovessero successivamente emergere elementi attestanti la sussistenza, a carico della ditta istante, di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, questo Dipartimento provvederà immediatamente alla revoca del presente Decreto;
- CONSIDERATO** che la portata emunta è coerente con la “Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia”, di cui alla delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 17 del 02/12/2020;
- RITENUTO** per quanto sopra, di potere assentire alla Ditta istante, ai sensi del “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, e successive modifiche e integrazioni, la concessione chiesta;

**D E C R E T A****Art. 1**

Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciata, ai sensi del Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e ss.mm.ii., alla ditta Snam Rete Gas S.p.a. (P.IVA: 10238291008), la concessione preferenziale per derivare, da n. 4 pozzi siti in località Triglia Scaletta part. 7 Fg. 170 nel Comune di Mazara del Vallo, l/s 0,36 per uso antincendio ed irriguo delle aree a verde, per complessivi 11.200 m<sup>3</sup> annui, così distinti:

- mc 5.600 dai pozzi nn. 1 e 2, collegati in parallelo, corrispondenti ad una portata continua di moduli 0,0018 pari a l/s 0,18;
- mc 2.800 dal pozzo n. 3, corrispondenti ad una portata continua di moduli 0,0009 pari a l/s 0,09;
- mc 2.800 dal pozzo n. 4, corrispondenti ad una portata continua di moduli 0,0009 pari a l/s 0,09.

**Art. 2**

La concessione è accordata per un periodo di anni 30 successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione, in premessa citato e che si allega al presente decreto, ed alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il Concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno, anticipatamente e comunque entro il 31 gennaio, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in € 466,23 (euro quattrocentosessantasei/23).

Il pagamento del canone relativo all'anno in corso, laddove non sia già stato effettuato, dovrà essere effettuato prima della notifica alla Ditta concessionaria, del presente Decreto.

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

**Art. 3**

In relazione agli obiettivi di pianificazione del bilancio idrico, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006, e alla tutela qualitativa e/o quantitativa della risorsa, l'Autorità concedente potrà adottare disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa. Tali disposizioni potranno disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

**Art. 4**

L'introito delle somme, di cui al precedente articolo 2, sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

**Art. 5**

Con il presente decreto, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602, capo 16 (3010301003), è accertato l'importo di € 466,23 (euro quattrocentosessantasei/23).

**Art. 6**

Con il presente decreto è accertato sul capitolo 2602, capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2025 e fino all'esercizio finanziario 2054, l'importo annuo di € 466,23 (euro

quattrocentosessantasei/23), per complessivi € 13.986,90 (euro tredicimilanovecentoottantasei/90), determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e riportato all'articolo precedente.

**Art. 7**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.

**Art. 8**

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

**Art. 9**

Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il presente decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Trapani" che resta incaricato della sua esecuzione, con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.

**Art. 10**

Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

**Art. 11**

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010, e ss.mm.ii., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Palermo, li \_\_\_\_\_

L'Istruttore Direttivo  
f.to (Sig.ra Eleonora Terranova)  
Firma autografa sostituita con indicazione  
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs. n.39/1993

Il Dirigente del Servizio  
(Avv. Francesca Spedale)